

Nicola Sani (dalle note del cd Curci/Feltrinelli 010 -2005)

(...) La straordinaria e toccante interpretazione di Flavio Emilio Scogna e di Alda Caiello, due tra i maggiori interpreti del nostro tempo, accompagnati in modo impeccabile dalla sonorità straordinariamente matura dell'orchestra "Nova Amadeus", sembra parlarci di questo. La lettura di Scogna ci restituisce pienamente la Sinfonia di Górecki nel modo in cui egli stesso l'aveva pensata, con i suoi tempi ed i suoi respiri originali, senza temere la lunghezza, anzi immergendosi in essa e togliendo così tutto il contorno di retorica e di appesantimento che aveva caratterizzato precedenti interpretazioni. La Caiello libra il proprio canto in questa nuova dimensione, con una tale leggerezza e sottigliezza, da restituire a questo lavoro la propria luminosità e tutte le sfumature che si nascondono nella sua apparente, soltanto apparente, semplicità. L'ascolto di questa nuova edizione, che si avvale dell'esperienza e della riflessione critica che i due interpreti hanno accumulato in tanti anni di frequentazione delle più diverse forme dell'avanguardia musicale darà certamente nuovi spunti di riflessione attorno a quest'opera emblematica dell'ultimo Novecento, in quanto sembra di ascoltarla per la prima volta, nonostante la sua fama planetaria. È una proposta diversa, coraggiosa, perché riprende esattamente il discorso dove l'autore l'aveva lasciato con il proprio tratto autografo, riconducendolo al tempo della sua scrittura, lontano da ogni compiacimento del successivo marketing mediatico.